

Alilaguna e i contributi alla Reyer Guerra in aula

«**A** come Alilaguna», iniziava «Scarseando a Venezia, dalla A alla Z», l'iniziativa di un anno fa del Gruppo 25 aprile e del consigliere comunale di Terra e Acqua Marco Gasparinetti. E accostava il fatto che la società privata di trasporti sponsorizzasse la Reyer, squadra di basket del sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, e ricevesse proprio dal Comune, in periodo Covid, affidamenti diretti di alcune linee lagunari per evitare gli assembramenti. Ora lo scontro si è spostato in aula, visto che Alilaguna e il suo presidente Fabio Sacco hanno citato a

giudizio Gasparinetti chiedendo 150 mila euro di danni per diffamazione.

Ma nell'udienza di ieri c'è stato un piccolo colpo di scena. Gasparinetti, con i suoi avvocati Caterina Malavenda e Damiano Tommasini, ha infatti chiesto al giudice che Alilaguna produca il contratto di sponsorizzazione con la Reyer, dando però alcuni elementi: la società dei trasporti, nei bilanci 2018 e 2019, aveva infatti indicato una somma complessiva di sponsorizzazioni da 535 mila euro, ma nell'atto di citazione, per dimostrare che dava contributi a varie realtà, ne aveva indicati solo nell'ordine di poche

migliaia di euro e omesso quelli alla Reyer. «Per noi è fondamentale dimostrare che è vero che Alilaguna sponsorizza la Reyer, per questo chiederemo i contratti», dice Gasparinetti. L'altro fronte è quello di Umana, prima azienda della «galassia» del sindaco, ora confluita in un *blind trust*. Il consigliere ha visto dai bilanci che nello stesso biennio Alilaguna ha speso 1,1 milioni di euro per assumere lavoratori interinali, con ricche provvigioni all'agenzia: l'ipotesi è che si tratti di Umana, ma anche in questo caso si chiedono le carte. (a. zo.)

